



COMUNICATO STAMPA

4 febbraio 2019, Giornata Mondiale contro il Cancro

Il 4 febbraio è la Giornata Mondiale contro il Cancro e anche AFRON Oncologia per l'Africa Onlus intende far sentire la sua voce.

Obiettivo di questa giornata è quello di attirare l'attenzione sulla seconda causa principale di mortalità a livello globale.

Secondo i dati pubblicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, in Europa i casi di sopravvivenza a questa malattia sono migliorati, ma a livello mondiale i casi di cancro aumenteranno del 70% nei prossimi due decenni.

“Molti tumori possono essere gestiti e persino curati, soprattutto se vengono rilevati e trattati il prima possibile. Individuando il cancro nella sua fase iniziale, cogliamo la più grande opportunità per prevenire milioni di morti evitabili in tutto il mondo” – così afferma Cary Adams, Amministratore Delegato dell'Unione Internazionale per il Controllo del Cancro (UICC).

Il tema scelto dalla UICC per la Giornata Mondiale contro il Cancro è “io sono e lo farò” (I am and I will) per spingere le persone verso la consapevolezza del valore della prevenzione e della diagnosi precoce, necessaria a garantire una possibile guarigione.

Un esempio lampante di quanto sia importante accedere ai controlli arriva dagli Stati Uniti dove è stata misurata la sopravvivenza a 5 anni in donne colpite dal cancro della cervice uterina: la sopravvivenza è stata del 15% in pazienti che hanno ricevuto una diagnosi in fase avanzata della malattia e del 93% in pazienti che hanno riscontrato la patologia in fase precoce.

Noi di AFRON da 8 anni promuoviamo campagne di sensibilizzazione e prevenzione in Ruanda e in Uganda per favorire la conoscenza della malattia e per garantire accesso gratuito allo screening per il cancro della mammella e della cervice uterina a quante più donne possibili. Considerando l'enorme difficoltà per le popolazioni di questi Paesi di accedere alle cure oncologiche, la prevenzione e la diagnosi precoce risultano le migliori armi per difendersi dal cancro.

“In questi anni di lavoro sul campo, siamo riusciti a coinvolgere nelle nostre campagne di sensibilizzazione sui tumori più di 600.000 persone e abbiamo offerto pap test e visite al seno a 16.173 donne” – afferma Titti Andriani, Presidente AFRON, appena insignita dal Presidente Mattarella “Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana” per l'umanità e la professionalità con cui porta avanti la sua battaglia contro il cancro nei Paesi Africani.

Un altro dato che fa riflettere riguarda i tumori infantili. Circa l'85% di queste patologie risultano essere altamente curabili, se diagnosticate per tempo. Ma questo non avviene nei Paesi poveri.

“In questi Paesi solo il 30% dei bambini malati di cancro riesce ad avere accesso alle cure, rispetto all'80% dei piccoli pazienti che vivono nel mondo occidentale. Questa disuguaglianza per noi è inaccettabile” – prosegue Titti Andriani, in procinto di partire nuovamente in missione in Uganda.

Insieme a lei vi saranno altri volontari, fra cui un oncologo, per inaugurare due progetti: ABLE+, a favore dei bambini del Lacor Hospital colpiti dal Linfoma di Burkitt, il tumore infantile più diffuso in Uganda, e #SmilingToy, la grande festa a tema Mickey Mouse con distribuzione di giocattoli dedicata ai piccoli pazienti ricoverati presso l'Uganda Cancer Institute di Kampala.

Sensibilizzazione, screening, diagnosi precoce, cure oncologiche, follow up, attività ludico-ricreative, supporto psicosociale: queste sono le attività che AFRON svolge a favore di tanti bambini ugandesi.

In questa Giornata Mondiale contro il Cancro non lasciamoli soli.

AFRON Oncologia per l'Africa Onlus

Ufficio stampa

Emanuele Scigliuzzo

ufficiostampa@afron.org - 338 2326886

www.afron.org